

REPERTORIO N.3215

RACCOLTA N.2373

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno diciannove del mese di ottobre, nel mio Studio in Perugia, Via Francesco Briganti n. 129, alle ore diciannove e dieci

19 ottobre 2023

Dinanzi a me **Avv. FRANCESCO SIMONI, Notaio in Perugia**, iscritto nel Collegio del Distretto Notarile di Perugia,

è comparsa la Dott.ssa

- **ZAFFARAMI Francesca**, nata a Todi (PG) il giorno 10 dicembre 1978, domiciliata per la carica presso la sede sociale infra indicata, codice fiscale: ZFF FNC 78T50 L188V, non in proprio ma nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministratore ed Amministratrice Delegata della Società di diritto italiana denominata **"ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.P.A."**, avente sede in Todi (PG), Zona Industriale Bodoglie n. 148/1/Z, capitale sociale deliberato Euro 8.873.415,50 (ottomilioniotto-cento-settantatremilaquattrocentoquindici virgola cinquanta), sottoscritto e versato per Euro 7.232.981,00 (settemilioniduecentotrentadue milanovecentottantuno virgola zero zero), codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese dell'Umbria: 01844830545, REA: PG-163060, società iscritta nell'apposita

sezione speciale delle PMI-Innovative in data 24 agosto 2018, quotata su "Euronext Growth Milan" (in acronimo "EGM"), nel seguito anche "la Società".

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria della Società, che si è riunita in seconda convocazione e ha assunto deliberazioni in data 13 ottobre 2023.

Aderendo alla richiesta fattami, attesto che il giorno 13 ottobre 2023, alle ore undici, mi sono recato presso la sede della società richiedente in Todi (PG), Zona Industriale Bodoglie n.148/1/Z, quale Pubblico Ufficiale incaricato della stesura del verbale assembleare.

Preciso, prima di dar conto dello svolgimento dei lavori che, per migliore intelligenza ed esposizione userò d'ora innanzi il tempo presente, riferito al giorno stabilito per la seconda convocazione dell'assemblea.

L'assemblea è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Revoca per la parte non esercitata della delega ex art. 2443 c.c. conferita al Consiglio di Amministrazione in data 20 gennaio 2023 e attribuzione di una nuova delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale, con o senza warrant, anche con

esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e/o 8 c.c., e anche ai sensi dell'art. 2349 c.c. per massimi nominali Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni virgola zero zero), oltre sovrapprezzo con emissione di massime n. 10.000.000 (diecimilioni) azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Modifiche allo statuto della Società per allineamento alla nuova denominazione Euronext Growth Milan del sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La comparente dichiara:

- di assumere la presidenza dell'assemblea ai sensi di legge e di statuto;
- che la presente assemblea è stata convocata presso la sede sociale in Todi (PG), Zona Industriale Bodoglie n. 148/1/Z alle ore 11:00;
- l'avviso è stato pubblicato in data 26 settembre 2023 sul sito internet "www.eles.com";
- l'avviso è stato inoltre pubblicato, per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 26 settembre 2023;
- la convocazione risulta pertanto conforme a Legge e al disposto del secondo comma dell'art. 16 dello statuto;
- l'assemblea si svolge in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione prevista per il giorno 12 ottobre 2023, come da verbale a mio rogito in data

odierna, in corso di repertoriazione, registrazione ed iscrizione presso i competenti uffici poiché nei termini.

Il Presidente precisa che ad oggi il capitale sociale, risulta deliberato per Euro 8.873.415,50

(ottomilioniotto-cento-settantatremilaquattrocentoquindici virgola cinquanta) e sottoscritto e versato per euro 7.232.981,00

(settemilioniduecentotrentaduemilanovecentottantuno virgola zero zero) ed è suddiviso in n. 17.034.490

(diciassettemilionitrentaquattromilaquattrocentonovanta)

azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e n. 588.472 azioni a voto plurimo, senza indicazione del valore nominale. Ai sensi dell'articolo 7 dello statuto sociale, le azioni ordinarie danno diritto ad un voto ciascuna, mentre le azioni a voto plurimo danno diritto a tre voti ciascuna.

Precisa inoltre il Presidente che:

i) la Società ha emesso n. 11.157.000

(undicimilionicentocinquantasettemila) "Warrant Eles

2019-2024" ammessi alle negoziazioni su EGM; n. 6.189.738

(seimilionicentottantanovemilasettecentotrentotto) warrant

sono ancora in circolazione;

ii) la Società non detiene azioni proprie;

iii) come specificato anche nell'avviso di convocazione, ai sensi dell'articolo 83-sexies del D. lgs. n. 58/98 e s.m.i.

(TUF) e dell'art. 20 dello Statuto Sociale, la legittimazione all'intervento in Assemblea è subordinata alla ricezione, da parte della Società, della comunicazione, da richiedere a cura di ciascun soggetto legittimato al proprio intermediario depositario, rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente, attestante la titolarità delle azioni sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'adunanza in prima convocazione (i.e. il 3 ottobre 2023, c.d. *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea. Pertanto, coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e votare in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione e, pertanto, entro il 9 ottobre 2023. Resta, tuttavia, ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni pervengano alla Società oltre il predetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Il Presidente rileva che sono presenti e/o rappresentati in assemblea in forza di titoli di legittimazione che mi vengono esibiti e che rimangono depositati agli atti della società, n. 1 (uno) azionista avente diritto a voto ordinario e a voto plurimo, e n. 2 (due) delegati di azionisti, risultanti dall'elenco intervenuti che, previa sottoscrizione come per legge, si allega sotto la **lettera "A"** al presente verbale, elenco nel quale sono indicate per ciascuno il numero di azioni, il numero di voti complessivi, le generalità degli azionisti e/o dei loro delegati;

iv) sono presenti all'assemblea, in proprio o per delega, n. 17 (diciassette) aventi diritto, per complessive n. 8.604.731 (ottomilioniseicentoquattromilasettecentotrentuno) azioni, che rappresentano il 48,827% (quarantotto virgola ottocentoventisette per cento) di n. 17.622.962 (diciassettemilioniseicentoventiduemilanovecentosessantadue) azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 9.781.675

(novemilionsettecentottantunomilaseicentosettantacinque) voti, i quali a loro volta rappresentano il 52,030% (cinquantadue virgola zero trenta per cento) di n. 18.799.906 (diciottomilionisettecentonovantanovemilanovecentosei) voti;

v) non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né sono state presentate domande sulle materie all'ordine del giorno ai sensi del

terzo comma dell'art. 16 dello statuto;

vi) per il Consiglio di Amministrazione è presente all'assemblea unicamente la comparente;

vii) per gli altri membri del Consiglio di Amministrazione e per il Collegio Sindacale nessuno partecipa ai lavori, indetti in presenza, tutti hanno comunicato alla Società i motivi di giustificazione alla loro assenza;

viii) mediante modalità di tele-video-conferenza sono presenti per mera finalità informativa i sindaci Coppola Manuel e Pipolo Pierluigi;

ix) non è prevista alcuna procedura di voto mediante mezzi telematici o per corrispondenza;

x) tutti gli azionisti presenti in proprio o per delega hanno regolarmente espletato tutti gli adempimenti di legge e sono pertanto legittimati al voto in assemblea;

xi) gli azionisti Zaffarami Antonio, Franceschin Carla e NextStage AM sono titolari di azioni superiori per ciascuno al 5% del capitale sociale e l'azionista Zaffarami Francesca è titolare di azioni cui accedono diritti di voto superiori al 5% del totale; i medesimi hanno adempiuto agli obblighi di comunicazione concernenti dette partecipazioni superiori al 5% e sono pertanto legittimati al voto in assemblea;

xii) risultano espletate le formalità e i depositi della documentazione prevista dalle norme di legge e di regolamento in relazione all'ordine del giorno, ivi inclusi gli

adempimenti informativi nei confronti del pubblico e di Borsa Italiana S.p.A.;

tra la documentazione disponibile per i partecipanti all'Assemblea, messa anche a disposizione sul sito internet della Società www.eles.com sezione "Investors/Assemblea degli Azionisti", è presente la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sulle materie poste all'ordine del giorno, della quale tutti gli intervenuti dichiarano a verbale aver assunto conoscenza; detta Relazione, peraltro, previa sottoscrizione come per legge, si allega al presente verbale sotto la **lettera "B"** perché ne costituisca parte integrante e sostanziale, omessane lettura per dispensa datami dal Presidente (nel seguito "**la Relazione**"); vista la dichiarazione a verbale di tutti gli intervenuti in ordine all'assunta conoscenza della Relazione il Presidente mi dispensa dal darne lettura;

xi) ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (il "**GDPR**") i dati personali degli azionisti, necessari ai fini della partecipazione all'Assemblea, saranno trattati dalla Società in qualità di titolare del trattamento per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari in modo da garantire, comunque, la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi.

Tali dati potranno formare oggetto di comunicazione ai soggetti nei cui confronti tale comunicazione sia dovuta in

base a norme di legge, di regolamento o comunitarie. Ogni interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del GDPR.

A questo punto il Presidente, verificato il raggiungimento dei *quorum* previsti per l'assemblea straordinaria dall'art. 19 dello statuto, il quale rinvia al disposto degli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, dichiara la presente assemblea regolarmente costituita in seconda convocazione e legittimata a discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il primo punto all'ordine del giorno prevede:

1. Revoca per la parte non esercitata della delega ex art. 2443 c.c. conferita al Consiglio di Amministrazione in data 20 gennaio 2023 e attribuzione di una nuova delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale, con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e/o 8 c.c., e anche ai sensi dell'art. 2349 c.c. per massimi nominali Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni virgola zero zero), oltre sovrapprezzo con emissione di massime n. 10.000.000 (diecimilioni) azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente si riporta integralmente a quanto esposto sul punto nella Relazione, richiamando in particolare quanto ivi precisato:

* in ordine alle informazioni sulla "Delega Precedente" conferita con assemblea straordinaria del 20 gennaio 2023 e sullo stato del collocamento di detto aumento di capitale delegato;

* sull'utilità ed opportunità di una nuova delega che sostituisca la Delega Precedente, tenuto conto della circostanza per cui avendo la società suscitato l'interesse di taluni investitori di primario standing (anche esteri) ad investire nella Società acquisendo una partecipazione nel relativo capitale sociale, il Consiglio di Amministrazione, in data 2 febbraio 2023, ha dato parziale esecuzione alla delega, deliberando di aumentare il capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 1.911.763,50, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.823.527 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso e con godimento regolare, al prezzo di emissione per azione pari ad Euro 1,70, di cui Euro 0,50 da imputare a capitale ed Euro 1,20 da imputare a sovrapprezzo, aventi gli stessi diritti di quelle oggi in circolazione.

Tenuto conto della menzionata parziale esecuzione della Delega Precedente, quest'ultima potrebbe non essere sufficientemente capiente per supportare eventuali esigenze di sviluppo e di investimento previsti dalla Società, potendo quest'ultima avere la necessità di reperire risorse finanziarie sul mercato di capitali, ovvero di eseguire

operazioni straordinarie sul capitale finalizzate alla conclusione di accordi con eventuali partner e/o investitori.

Considerato quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il conferimento di una nuova delega ex art. 2443 del codice civile, previa revoca della parte non esercitata della precedente, sia uno strumento di grande utilità, che consenta agli amministratori la possibilità di eseguire in tempi ridotti eventuali operazioni straordinarie (ivi incluse le operazioni cd. carta contro carta) mirate al rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società, favorendo l'ingresso di nuovi investitori e/o di partner strategici, e assicurando, al tempo stesso, le condizioni di tempestività e flessibilità necessarie per cogliere le condizioni di mercato più favorevoli. Inoltre, in base ai termini proposti, la delega potrebbe essere funzionale ad implementare piani di incentivazione azionaria destinati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori.

* sui contenuti e le finalità della **"Nuova Delega"** e la possibile esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 4), 5), 6) e/o 8) C.C. e anche ai sensi dell'art. 2349 C.C.;

* sulle circostanze che potranno legittimare il Consiglio di Amministrazione alla esclusione del diritto di opzione;

* sui criteri di determinazione del prezzo delle azioni e dei Warrant di nuova emissione nell'ambito dell'aumento di

capitale;

* sul periodo di durata della Nuova Delega, sul godimento delle azioni di nuova emissione.

Il Presidente inoltre precisa che il conferimento della Nuova Delega impone, quale decisione inerente e conseguente, di modificare l'art. 6 dello statuto sociale vigente, in conformità ai contenuti della nuova delega, sostituendo gli attuali penultimo e terzultimo capoverso con un unico penultimo capoverso riproducente i contenuti della Nuova Delega.

Terminata l'illustrazione, il Presidente dà lettura della proposta di delibera che viene messa in discussione e votazione

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea degli Azionisti di Eles S.p.A., riunita in sede straordinaria

- udito e approvato quanto esposto dal Presidente;

- vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e riconosciuto l'interesse sociale per le ragioni ivi indicate;

delibera

1) di revocare, per la parte non esercitata, la delega conferita al Consiglio di Amministrazione ex artt. 2443 c.c. dall'Assemblea straordinaria in data 20 gennaio 2023;

2) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà,

ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare il capitale sociale gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 13 ottobre 2028, per massimi nominali Euro 5.000.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime 10.000.000 azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 primo periodo, 5 e/o 8 c.c. e/o ai sensi dell'articolo 2349 c.c., e/o a servizio di uno o più piani di incentivazione basati su strumenti finanziari. Nel caso di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 primo periodo, c.c. il conferimento, da parte di soggetti terzi potrà avere ad oggetto società, aziende, rami di azienda o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale. Il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 c.c., potrà essere escluso in quanto l'aumento di capitale potrà essere riservato (i) a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o soggetti che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a

quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società ovvero (ii) a fornitori di opere o servizi del gruppo a valere quale corrispettivo, sostitutivo del pagamento in denaro, per le prestazioni svolte, in guisa che la consegna dei titoli emessi risulti soddisfattiva ed estintiva delle obbligazioni medesime, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa per l'Assemblea, ogni facoltà e potere per (a) definire i termini, modalità e condizioni di esecuzione della delega, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo la facoltà di stabilire i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), il termine per la sottoscrizione delle azioni; (b) definire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio dei warrant, nonché ogni altra caratteristica (ivi incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e approvare il relativo regolamento; nonché (c) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni dei nuovi strumenti finanziari su EGM;

4) di inserire nell'art. 6 dello statuto sociale il seguente comma "L'Assemblea Straordinaria in data 13 ottobre 2023 ha deliberato, previa revoca per la parte non esercitata della delega ai sensi dell'articolo 2443 c.c. conferita in data 20 gennaio 2023 di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare il capitale sociale gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 13 ottobre 2028, per massimi nominali Euro 5.000.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime 10.000.000 azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 primo periodo, 5 e/o 8 c.c. e/o ai sensi dell'articolo 2349 c.c., e/o a servizio di uno o più piani di incentivazione basati su strumenti finanziari. Nel caso di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 primo periodo, c.c. il conferimento, da parte di soggetti terzi potrà avere ad oggetto società, aziende, rami di azienda o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento

dell'oggetto sociale. Il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 c.c., potrà essere escluso in quanto l'aumento di capitale potrà essere riservato (i) a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o soggetti che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società ovvero (ii) a fornitori di opere o servizi del gruppo a valere quale corrispettivo, sostitutivo del pagamento in denaro, per le prestazioni svolte, in guisa che la consegna dei titoli emessi risulti soddisfattiva ed estintiva delle obbligazioni medesime, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale. Nella medesima sede l'assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa per l'Assemblea, ogni facoltà e potere per (a) definire i termini, modalità e condizioni di esecuzione della delega, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo la facoltà di stabilire i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), il termine per la sottoscrizione delle azioni; (b) definire il

numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio dei warrant, nonché ogni altra caratteristica (ivi incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e approvare il relativo regolamento; nonché (c) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni dei nuovi strumenti finanziari su EGM";

5) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro con facoltà di subdelega - ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti".

Nessuno chiedendo la parola e invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno ed invita gli azionisti alla votazione, mediante appello nominale del medesimo Presidente.

All'esito il Presidente

comunica e dichiara

che con riferimento al primo punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria la Proposta di Deliberazione è stata approvata con il voto favorevole di 8.453.675 voti, pari al 86,424% dei diritti di voto presenti

in assemblea; hanno espresso voto contrario 1.328.000 voti, pari al 13,576% dei voti spettanti ai soci presenti in assemblea, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che, previa sottoscrizione come per legge, si allega al presente verbale sotto la **lettera "C"** affinché ne costituisca parte integrante e sostanziale, omessane lettura per dispensa datami dal Presidente.

Il Presidente proclama, pertanto, approvata la Proposta di Delibera come sopra formulata, che deve intendersi come qui integralmente riportata.

Terminata la trattazione e discussione del primo argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente passa alla trattazione del secondo argomento posto all'ordine del giorno:

2. Modifiche allo statuto della Società per allineamento alla nuova denominazione Euronext Growth Milan del sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente informa l'Assemblea che si rende necessario modificare lo statuto al fine di riportare nel medesimo la nuova denominazione del sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, che dal 25 ottobre 2021 ha modificato la propria denominazione in quella di Euronext Growth Milan, nonché la nuova denominazione del Nominated Adviser, che dalla predetta data ha assunto quella di Euronext Growth Advisor.

Terminata l'illustrazione, il Presidente dà lettura della

Proposta di Delibera che viene messa in discussione e votazione:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea degli Azionisti di Eles S.p.A., riunita in sede straordinaria,

- udito e approvato quanto esposto dal Presidente;

- visto il testo di statuto sociale con gli emendamenti proposti dal consiglio di amministrazione, come risultanti nella Relazione illustrativa degli Amministratori

delibera

(a) di modificare gli artt. 7, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 23, come risulta dal testo a fronte contenuto nella Relazione illustrativa degli Amministratori;

(b) di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro con facoltà di subdelega, ogni potere necessario o opportuno al fine di compiere tutto quanto necessario per dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata e a provvedere alle pubblicazioni di legge del verbale ed allegato statuto, con facoltà di introdurre quelle modifiche od integrazioni che fossero eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese e da altre Autorità."

Nessuno chiedendo la parola e invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul secondo ed

ultimo punto all'ordine del giorno ed invita gli azionisti alla votazione, mediante appello nominale del medesimo Presidente.

All'esito il Presidente

comunica e dichiara

che con riferimento al secondo ed ultimo punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria la Proposta di Deliberazione è stata approvata all'unanimità, non avendo alcuno degli aventi diritto espresso voto contrario, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che, previa sottoscrizione come per legge, si allega al presente verbale sotto la **lettera "D"** affinché ne costituisca parte integrante e sostanziale, omessane lettura per dispensa datami dal Presidente.

Il Presidente proclama, pertanto, approvata all'unanimità, la Proposta di Delibera come sopra formulata, che deve intendersi come qui integralmente riportata.

Le modifiche statutarie sopra deliberate risultano da nuova stesura dello statuto sociale che, previa sottoscrizione come per legge, si allega al presente verbale sotto la **lettera "E"** affinché ne costituisca parte integrante e sostanziale, omessane lettura per dispensa datami dal Presidente.

I lavori assembleari sono chiusi alle ore undici e quarantacinque circa.

Le spese del presente atto e dipendenti tutte cedono come per

legge.

Richiesto, io Notaio ricevo il presente atto, redatto in conformità al disposto del terzo comma dell'art.2375 del Codice Civile e con mezzi di videoscrittura da persona di mia fiducia e da me letto alla comparente che, interpellata, dichiara di approvarlo e con me lo sottoscrive alle ore diciannove e cinquanta circa.

Consta di sei fogli di cui sono occupate pagine ventuno e parte della ventiduesima sin qui.

F.to FRANCESCA ZAFFARAMI

F.to FRANCESCO SIMONI, Notaio. Sigillo

Comunicazione n. 1
ore: 11:00

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.P.A.

Assemblea straordinaria dei soci del 13 ottobre 2023

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 17 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 8.604.731 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 48,827 % di n. 17.622.962 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 9.781.675 voti che rappresentano il 52,030 % di n. 18.799.906 voti.

Persone partecipanti all'assemblea: 4



PRIVATE

Att. n. A n. Me. Rn. 2373

FR

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	FCPI ALTO INNOVATION 2020		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		138.680	0,787	11:00						
2	INNOVALTO 2017-2018		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		375.000	2,128	11:00						
3	FCPI ALTO INNOVATION		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		86.320	0,490	11:00						
4	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		312.000	1,770	11:00						
5	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		212.000	1,203	11:00						
6	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		48.000	0,272	11:00						
7	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		6.000	0,034	11:00						
8	EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		41.000	0,233	11:00						
9	EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		109.000	0,619	11:00						
10	NEXTSTAGE CAP 2024 IR		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		116.189	0,659	11:00						
11	FCPI NEXTSTAGE CAP 2026		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		1.001.930	5,685	11:00						
12	ZAFFARAMI FRANCESCA			100.000		0,567	11:00						
13	ZAFFARAMI FRANCESCA - VOTO PLURIMO			588.472		3,339	11:00						
14	BELLUCCI MASSIMILIANO		BRENTAN STEFANO		79.402	0,451	11:00						
15	CANNAVICCI ANDREA		BRENTAN STEFANO		83.402	0,473	11:00						
16	ZAFFARAMI ANTONIO		BRENTAN STEFANO		4.222.862	23,962	11:00						
17	FRANCESCHIN CARLA		BRENTAN STEFANO		1.084.474	6,154	11:00						

Totale azioni in proprio	688.472
Totale azioni per delega	7.916.259
Totale generale azioni	8.604.731
% sulle azioni ord.	48,827

Persone partecipanti all'assemblea: 4



FR

M. "B" alla pag. 2373

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.P.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Assemblea straordinaria degli azionisti

12 ottobre 2023 – prima convocazione

13 ottobre 2023 – seconda convocazione

* * *

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "FRANCESCO BATTISTINI" around the perimeter and a central emblem.

F. B.

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di Eles Semiconductor Equipment S.p.A. ("Eles" o la "Società") intende sottoporre alla Vostra approvazione con riferimento all'Assemblea degli Azionisti convocata, in prima convocazione, per il giorno 12 ottobre 2023 alle ore 11.00 presso gli uffici della Società in Todi (PG) Z.I. Bodoglie, 148/1/Z e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2023, stesso luogo e stessa ora per discutere in merito al seguente:

ordine del giorno

In sede straordinaria

1. Revoca per la parte non esercitata della delega ex art. 2443 c.c. conferita al Consiglio di Amministrazione in data 20 gennaio 2023 e attribuzione di una nuova delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale, con o senza *warrant*, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e/o 8 c.c., e anche ai sensi dell'art. 2349 c.c. per massimi nominali Euro 5.000.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime n. 10.000.000 azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Modifiche allo statuto della Società per allineamento alla nuova denominazione Euronext Growth Milan del sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sede Straordinaria

1. **Revoca per la parte non esercitata della delega ex art. 2443 c.c. conferita al Consiglio di Amministrazione in data 20 gennaio 2023 e attribuzione di una nuova delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale, con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e/o 8 c.c., e anche ai sensi dell'art. 2349 c.c. per massimi nominali Euro 5.000.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime n. 10.000.000 azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori azionisti,

il Consiglio di Amministrazione intende sottoporvi la proposta di attribuzione allo stesso di una nuova delega, ai sensi dell'art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 5.000.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime 10.000.000 azioni, per cinque anni a decorrere dalla data della deliberazione, previa revoca, per la parte non esercitata, della precedente delega ex artt. 2443 c.c. conferita dall'Assemblea straordinaria di Eles in data 20 gennaio 2023.

Vi illustriamo, quindi, le modalità ed i termini della proposta.

1. Revoca della delega in essere

In data 20 gennaio 2023 l'Assemblea straordinaria di Eles ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione la delega ai sensi dell'articolo 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio di warrant, entro e non oltre il 20 gennaio 2028, per massimi nominali Euro 3.250.000,00 mediante emissione di massime n. 6.500.000 azioni ordinarie, determinando i criteri cui gli amministratori avrebbero dovuto attenersi nell'esercizio della delega per il suddetto aumento del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione (la "Delega Precedente").

In data 2 febbraio 2023, alla luce del manifestato interesse da parte di taluni investitori di primario *standing* (anche esteri) ad investire nella Società acquisendo una partecipazione nel relativo capitale sociale, il Consiglio di Amministrazione ha dato parziale esecuzione alla delega, deliberando di aumentare il capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 1.911.763,50, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.823.527 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso e con godimento regolare, al prezzo di emissione per azione pari ad Euro 1,70, di cui Euro 0,50 da imputare a capitale ed Euro 1,20 da imputare a sovrapprezzo, aventi gli stessi diritti di quelle oggi in circolazione.

Tenuto conto della menzionata parziale esecuzione della Delega Precedente, quest'ultima potrebbe non essere sufficientemente capiente per supportare eventuali esigenze di sviluppo e di investimento previsti dalla Società, potendo quest'ultima avere la necessità di reperire risorse finanziarie sul mercato di capitali, ovvero di eseguire operazioni straordinarie sul capitale finalizzate alla conclusione di accordi con eventuali partner e/o investitori.

Considerato quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il conferimento di una nuova delega ex art. 2443 del codice civile, previa revoca della parte non esercitata della precedente, sia uno strumento di grande utilità, che consenta agli amministratori la possibilità di eseguire in tempi ridotti eventuali operazioni straordinarie (ivi incluse le operazioni cd. carta contro carta) mirate al rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società, favorendo l'ingresso di nuovi investitori e/o di partner strategici, e assicurando, al tempo stesso, le condizioni di tempestività e flessibilità necessarie per cogliere le condizioni di mercato più favorevoli. Inoltre, in base ai termini proposti, la delega potrebbe essere funzionale ad implementare piani di incentivazione azionaria destinati ad amministratori e/o dipendenti



e/o collaboratori.

2. Motivazioni e destinazione della nuova delega ad aumentare il capitale

Si propone di conferire una delega (la **"Nuova Delega"**) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, anche con esclusione del diritto di opzione con o senza warrant ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e/o 8 c.c., e anche ai sensi dell'art. 2349 c.c. per massimi nominali Euro 5.000.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime n. 10.000.000 azioni (**"Aumento di Capitale"**).

In particolare, si propone che la Nuova Delega preveda ai sensi dell'articolo 2443 c.c. la possibilità di:

- a) aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie:
 - (i) da offrire in opzione agli aventi diritto; e/o
 - (ii) da offrire in tutto o in parte a terzi, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo (vale a dire anche mediante conferimento in natura) e 5 dell'art. 2441 c.c.;
 - (iii) da offrire in tutto o in parte a terzi, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e/o 8 dell'art. 2441 c.c., anche a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari;
- b) aumentare il capitale sociale gratuitamente ai sensi dell'articolo 2349 c.c. a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari destinati a dipendenti della Società e di società controllate, nella misura in cui vi siano utili risultanti dal bilancio di esercizio di volta in volta approvato;
- c) emettere warrant e/o abbinare gratuitamente alle suddette azioni eventuali warrant che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, gratuitamente o a pagamento, anche di nuova emissione, definendo il regolamento di detti warrant;
- d) aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, al servizio dell'esercizio di warrant;
- e) chiedere l'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione e dei warrant di cui sopra in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri.

La Nuova Delega è finalizzata a dotare il Consiglio di Amministrazione di uno strumento flessibile e attivabile con modalità non particolarmente complesse, per poter cogliere le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie, di rafforzamento patrimoniale, favorendo l'ingresso di nuovi investitori e/o di partner strategici nonché di implementare piani di incentivazione azionaria destinati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori.

Oltre alla richiamata flessibilità, la Nuova Delega ha il vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari da emettere e della combinazione tra loro di tali strumenti, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso.

In particolare, la proposta della Nuova Delega prevede di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di individuare i destinatari dell'aumento, definire il numero delle azioni da emettere ed il relativo prezzo e/o il rapporto di esercizio nel caso in cui vengano emessi warrant, il tutto nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili (a seconda

che l'aumento di capitale venga attuato ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 o 8, c.c. ovvero ai sensi dell'articolo 2349 c.c.).

Si precisa sin d'ora che:

- a) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 c.c. potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di società, aziende, rami di azienda o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale;
- b) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 c.c. potranno avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione (i) a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o soggetti che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società; ovvero (ii) a fornitori di opere o servizi del gruppo a valere quale corrispettivo, sostitutivo del pagamento in denaro, per le prestazioni svolte, in guisa che la consegna dei titoli emessi risulti soddisfacente ed estintiva delle obbligazioni medesime;
- c) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione a favore di piani di incentivazione potranno avere luogo ai sensi dell'articolo 2441, comma 8 c.c. nel caso di aumenti di capitale riservati ai dipendenti della Società o di società controllate, ovvero ai sensi dell'articolo 2441 commi 5 e 6 c.c. nel caso di aumenti di capitale riservati a soggetti rispetto ai quali non ricorre un rapporto di subordinazione.

3. Criteri di determinazione del prezzo delle azioni e dei warrant di nuova emissione nell'ambito dell'aumento di capitale

Il prezzo di emissione delle azioni ordinarie (ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo) a servizio dell'Aumento di Capitale e/o il prezzo ed il rapporto di esercizio dei warrant sarà determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione. Il prezzo di emissione sarà determinato mediante l'utilizzo di criteri ragionevoli e non arbitrari, nel rispetto della normativa applicabile, tenuto conto della prassi di mercato, delle circostanze esistenti alla data di esercizio della Nuova Delega e delle caratteristiche della Società, anche con applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili. Nel caso in cui l'aumento di capitale fosse destinato a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari, il prezzo di emissione potrà essere determinato anche sulla base delle specifiche previsioni dei piani di incentivazione che la Società approverà.

Nel caso in cui l'esercizio della Nuova Delega avvenga ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 primo periodo e 5, c.c. all'atto dell'esercizio della stessa, si applicherà, in quanto compatibile, il disposto dell'articolo 2441, comma 6, c.c. anche al fine di determinare i criteri cui gli amministratori dovranno attenersi per la determinazione del prezzo di emissione.

Rimane inteso quindi che, in occasione di ciascun eventuale esercizio della Nuova Delega, il Consiglio di Amministrazione predisporrà apposite relazioni illustrative, ove verranno illustrati gli specifici criteri utilizzati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni nonché le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione o dello specifico conferimento in natura.

Nel caso in cui l'esercizio della delega avvenga ai sensi dell'articolo 2349 c.c. tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente a favore di dipendenti della Società e delle controllate e nella misura in cui vi siano – e per un ammontare non superiore agli - utili risultanti dal bilancio di esercizio di volta in volta approvato. In ogni caso, il numero di azioni da emettere dovrà essere stabilito sulla base del valore della Società quale risultante da criteri di valutazione in linea con la migliore prassi di mercato.

4. Periodo di esecuzione dell'Aumento di Capitale

La Nuova Delega per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale sarà conferita per cinque anni dalla deliberazione e, pertanto, sino al [12] ottobre 2028.

5. Godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale

Le azioni di nuova emissione daranno ai relativi sottoscrittori i medesimi diritti delle azioni ordinarie attualmente in circolazione. In particolare, le azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale saranno azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, ed avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni.

6. Modifica dell'articolo 6 dello Statuto

In conseguenza della proposta di delibera che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea, sarà necessario modificare nello statuto sociale vigente la clausola relativa alla deliberazione assembleare di attribuzione della delega per sostituirla con i contenuti della Nuova Delega.

Di seguito sono illustrate in grassetto le modifiche che si propone di apportare al testo dell'articolo 6 dello Statuto.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 6 – Capitale sociale	Articolo 6 – Capitale sociale
Il capitale sociale ammonta ad Euro ad Euro 7.232.981 (settemilioniduecentotrentadue milanovecentottantuno) ed è suddiviso in 17.622.962 (diciassettemilioniseicentoventidue milanovecentosessantadue) azioni senza indicazione del valore nominale di cui: - n. 17.034.490 (diciassettemilionitretanquattromilaquattrocentonovanta) azioni ordinarie; e - n. 588.472 (cinquecentottantottomilaquattrocentosettantadue) azioni B. Le azioni ordinarie e le azioni B sono collettivamente denominate "Azioni". Il capitale può essere aumentato, anche più volte, con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi ed i diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge. In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà	Il capitale sociale ammonta ad Euro 7.232.981 (settemilioniduecentotrentadue milanovecentottantuno) ed è suddiviso in 17.622.962 (diciassettemilioniseicentoventidue milanovecentosessantadue) azioni senza indicazione del valore nominale di cui: - n. 17.034.490 (diciassettemilionitretanquattromilaquattrocentonovanta) azioni ordinarie; e - n. 588.472 (cinquecentottantottomilaquattrocentosettantadue) azioni B. Le azioni ordinarie e le azioni B sono collettivamente denominate "Azioni". Il capitale può essere aumentato, anche più volte, con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi ed i diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge. In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà

riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni – siano azioni ordinarie o azioni B – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'articolo 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di azioni B.

In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera e (ii) le azioni ordinarie e le azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che: (a) le azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di azioni B; (b) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di azioni B, le azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge. L'assemblea straordinaria dei soci in data 30 maggio 2019 verbalizzata dal Notaio Giuseppe Brunelli di Perugia rep. Numero 135788/46779 ha attribuito all'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la delega entro la scadenza del quinto anno successivo alla citata delibera, ossia entro il 30 maggio 2024, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in forma scindibile o inscindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio di warrant, sino ad un importo massimo di nominali Euro 4.000.000 fermo restando che in esecuzione di detta delega potranno essere emesse massime n. 8.000.000 azioni.

I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per il suddetto aumento del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni mobili o immobili, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della Società o delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore in cui essa opera,

riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni – siano azioni ordinarie o azioni B – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'articolo 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di azioni B.

In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera e (ii) le azioni ordinarie e le azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che: (a) le azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di azioni B; (b) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di azioni B, le azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge. L'assemblea straordinaria dei soci in data 30 maggio 2019 verbalizzata dal Notaio Giuseppe Brunelli di Perugia rep. Numero 135788/46779 ha attribuito all'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la delega entro la scadenza del quinto anno successivo alla citata delibera, ossia entro il 30 maggio 2024, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in forma scindibile o inscindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio di warrant, sino ad un importo massimo di nominali Euro 4.000.000 fermo restando che in esecuzione di detta delega potranno essere emesse massime n. 8.000.000 azioni.

I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per il suddetto aumento del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni mobili o immobili, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della Società o delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore in cui essa opera,



7/18

nonché al valore del patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio approvato.

In esecuzione della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con delibera di Assemblea straordinaria 30 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione con delibera sempre in data 30 maggio 2019, come successivamente modificata in data 26 maggio 2021, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un importo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di massimi Euro 12.681.900 di cui massimi nominali Euro 2.882.250, mediante emissione, in una o più tranches, di massime n. 5.764.500 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant Eles 2019-2024", la cui emissione è stata deliberata in pari data dal medesimo Consiglio di Amministrazione, con termine finale di sottoscrizione fissato al 28 giugno 2024.

L'Assemblea Straordinaria in data 20 gennaio 2023 ha deliberato, previa revoca per la parte non eseguita della delega ai sensi dell'articolo 2443 c.c. conferita in data 29 aprile 2021, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare il capitale sociale gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 20 gennaio 2028, per massimi nominali Euro 3.250.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime 6.500.000 azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 primo periodo, 5 e/o 8 c.c. e/o ai sensi dell'articolo 2349 c.c., e/o a servizio di uno o più piani di incentivazione basati su strumenti finanziari. Nel caso di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 primo periodo, c.c. il conferimento, da parte di soggetti terzi potrà avere ad oggetto rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale. Il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 c.c., potrà essere escluso in quanto l'aumento di capitale potrà essere riservato (i) a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-

nonché al valore del patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio approvato.

In esecuzione della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con delibera di Assemblea straordinaria 30 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione con delibera sempre in data 30 maggio 2019, come successivamente modificata in data 26 maggio 2021, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un importo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di massimi Euro 12.681.900 di cui massimi nominali Euro 2.882.250, mediante emissione, in una o più tranches, di massime n. 5.764.500 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant Eles 2019-2024", la cui emissione è stata deliberata in pari data dal medesimo Consiglio di Amministrazione, con termine finale di sottoscrizione fissato al 28 giugno 2024.

~~L'Assemblea Straordinaria in data 20 gennaio 2023 ha deliberato, previa revoca per la parte non eseguita della delega ai sensi dell'articolo 2443 c.c. conferita in data 29 aprile 2021, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare il capitale sociale gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 20 gennaio 2028, per massimi nominali Euro 3.250.000 oltre sovrapprezzo con emissione di massime 6.500.000 azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 primo periodo, 5 e/o 8 c.c. e/o ai sensi dell'articolo 2349 c.c., e/o a servizio di uno o più piani di incentivazione basati su strumenti finanziari. Nel caso di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 primo periodo, c.c. il conferimento, da parte di soggetti terzi potrà avere ad oggetto rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale. Il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 c.c., potrà essere escluso in quanto l'aumento di capitale potrà essere riservato (i) a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a~~

investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società ovvero (ii) a fornitori di opere o servizi del gruppo a valere quale corrispettivo, sostitutivo del pagamento in denaro, per le prestazioni svolte, in guisa che la consegna dei titoli emessi risulti soddisfattiva ed estintiva delle obbligazioni medesime, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale. Nella medesima sede l'assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa per l'Assemblea, ogni facoltà e potere per (a) definire i termini, modalità e condizioni di esecuzione della delega, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo la facoltà di stabilire i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), il termine per la sottoscrizione delle azioni; (b) definire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio dei warrant, nonché ogni altra caratteristica (ivi incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e approvare il relativo regolamento; nonché (c) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni dei nuovi strumenti finanziari su EGM.

In data 2 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società, avvalendosi dei poteri attribuitigli dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 20 gennaio 2023, ha deliberato di procedere ad un aumento del capitale per un importo complessivo di massimi nominali Euro 1.911.763,50 (unmilionenovecentoundicimilasettecentosessantatré virgola cinquanta), oltre sovrapprezzo, con emissione di massime numero 3.823.527 azioni ordinarie, con termine finale di sottoscrizione al 10 febbraio 2023, con efficacia immediata. Ai sensi dell'articolo 2439 del codice civile, l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 10 febbraio 2023, ferma restando la facoltà di chiusura anticipata e fermo restando che, laddove l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto, la suddetta delega rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti. Ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.L. n. 179/2012, la Società, nei limiti di legge e con decisione dei soci presa con le maggioranze previste per le modifiche dell'atto costitutivo, può prevedere l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale dei soci, in favore di soci o di dipendenti,

~~quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società ovvero (ii) a fornitori di opere o servizi del gruppo a valere quale corrispettivo, sostitutivo del pagamento in denaro, per le prestazioni svolte, in guisa che la consegna dei titoli emessi risulti soddisfattiva ed estintiva delle obbligazioni medesime, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale. Nella medesima sede l'assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa per l'Assemblea, ogni facoltà e potere per (a) definire i termini, modalità e condizioni di esecuzione della delega, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo la facoltà di stabilire i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), il termine per la sottoscrizione delle azioni; (b) definire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio dei warrant, nonché ogni altra caratteristica (ivi incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e approvare il relativo regolamento; nonché (c) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni dei nuovi strumenti finanziari su EGM.~~

~~In data 2 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società, avvalendosi dei poteri attribuitigli dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 20 gennaio 2023, ha deliberato di procedere ad un aumento del capitale per un importo complessivo di massimi nominali Euro 1.911.763,50 (unmilionenovecentoundicimilasettecentosessantatré virgola cinquanta), oltre sovrapprezzo, con emissione di massime numero 3.823.527 azioni ordinarie, con termine finale di sottoscrizione al 10 febbraio 2023, con efficacia immediata. Ai sensi dell'articolo 2439 del codice civile, l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 10 febbraio 2023, ferma restando la facoltà di chiusura anticipata e fermo restando che, laddove l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto, la suddetta delega rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti.~~

~~L'Assemblea Straordinaria in data [12] ottobre 2023 ha deliberato, previa revoca per la parte non esercitata della delega ai sensi dell'articolo 2443~~



collaboratori o componenti dell'organo amministrativo, a seguito dell'apporto di opera o servizi anche professionali nei confronti della Società. Il verbale della relativa assemblea deve essere redatto nelle forme di cui all'art. 2436 del codice civile.	c.c. conferita in data 20 gennaio 2023, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare il capitale sociale gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il [12] ottobre 2028, per massimi nominali Euro 5.000.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime 10.000.000 azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 primo periodo, 5 e/o 8 c.c. e/o ai sensi dell'articolo 2349 c.c., e/o a servizio di uno o più piani di incentivazione basati su strumenti finanziari. Nel caso di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 primo periodo, c.c. il conferimento, da parte di soggetti terzi potrà avere ad oggetto società, aziende, rami di azienda o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale. Il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 c.c., potrà essere escluso in quanto l'aumento di capitale potrà essere riservato (i) a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o soggetti che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società ovvero (ii) a fornitori di opere o servizi del gruppo a valere quale corrispettivo, sostitutivo del pagamento in denaro, per le prestazioni svolte, in guisa che la consegna dei titoli emessi risulti soddisfacente ed estintiva delle obbligazioni medesime, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale. Nella medesima sede l'assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa per l'Assemblea, ogni facoltà e potere per (a) definire i termini, modalità e condizioni di esecuzione della delega, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo la facoltà di stabilire i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), il
--	--

	termine per la sottoscrizione delle azioni; (b) definire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio dei warrant, nonché ogni altra caratteristica (ivi incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e approvare il relativo regolamento; nonché (c) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni dei nuovi strumenti finanziari su EGM. Ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.L. n. 179/2012, la Società, nei limiti di legge e con decisione dei soci presa con le maggioranze previste per le modifiche dell'atto costitutivo, può prevedere l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale dei soci, in favore di soci o di dipendenti, collaboratori o componenti dell'organo amministrativo, a seguito dell'apporto di opera o servizi anche professionali nei confronti della Società. Il verbale della relativa assemblea deve essere redatto nelle forme di cui all'art. 2436 del codice civile.
--	---

Si precisa che le proposte di modificazioni statutarie di cui al primo punto all'ordine del giorno non danno luogo ad alcuna causa di recesso a favore degli Azionisti, ai sensi dello Statuto e dell'art. 2437 c.c. e seguenti.

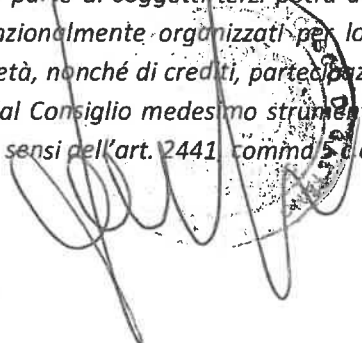
In virtù di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione propone di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Eles S.p.A., riunita in sede straordinaria,

- *udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- *vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e riconosciuto l'interesse sociale per le ragioni ivi indicate;*

delibera

- 1) *di revocare, per la parte non esercitata, la delega conferita al Consiglio di Amministrazione ex artt. 2443 c.c. dall'Assemblea straordinaria in data 20 gennaio 2023;*
- 2) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare il capitale sociale gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il [12] ottobre 2028, per massimi nominali Euro 5.000.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime 10.000.000 azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 primo periodo, 5 e/o 8 c.c. e/o ai sensi dell'articolo 2349 c.c., e/o a servizio di uno o più piani di incentivazione basati su strumenti finanziari. Nel caso di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 primo periodo, c.c. il conferimento, da parte di soggetti terzi potrà avere ad oggetto società, aziende, rami di azienda o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale. Il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 c.c., potrà essere escluso in*

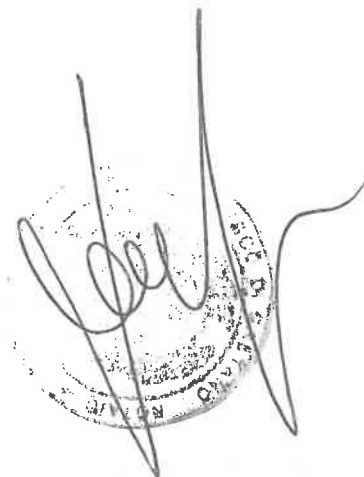



quanto l'aumento di capitale potrà essere riservato (i) a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o soggetti che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società ovvero (ii) a fornitori di opere o servizi del gruppo a valere quale corrispettivo, sostitutivo del pagamento in denaro, per le prestazioni svolte, in guisa che la consegna dei titoli emessi risulti soddisfattiva ed estintiva delle obbligazioni medesime, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale;

- 3) di conferire al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa per l'Assemblea, ogni facoltà e potere per (a) definire i termini, modalità e condizioni di esecuzione della delega, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo la facoltà di stabilire i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), il termine per la sottoscrizione delle azioni; (b) definire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio dei warrant, nonché ogni altra caratteristica (ivi incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e approvare il relativo regolamento; nonché (c) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni dei nuovi strumenti finanziari su EGM;
- 4) di inserire nell'art. 6 dello statuto sociale il seguente comma "L'Assemblea Straordinaria in data [12] ottobre 2023 ha deliberato, previa revoca per la parte non esercitata della delega ai sensi dell'articolo 2443 c.c. conferita in data 20 gennaio 2023 di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare il capitale sociale gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il [12] ottobre 2028, per massimi nominali Euro 5.000.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime 10.000.000 azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 primo periodo, 5 e/o 8 c.c. e/o ai sensi dell'articolo 2349 c.c., e/o a servizio di uno o più piani di incentivazione basati su strumenti finanziari. Nel caso di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 primo periodo, c.c. il conferimento, da parte di soggetti terzi potrà avere ad oggetto società, aziende, rami di azienda o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale. Il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 c.c., potrà essere escluso in quanto l'aumento di capitale potrà essere riservato (i) a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o soggetti che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società ovvero (ii) a fornitori di opere o servizi del gruppo a valere quale corrispettivo, sostitutivo del pagamento in denaro, per le prestazioni svolte, in guisa che la consegna dei titoli emessi risulti soddisfattiva ed estintiva delle obbligazioni medesime, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale. Nella medesima sede l'assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa per l'Assemblea, ogni facoltà e potere per (a) definire i termini, modalità e condizioni di esecuzione della delega, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo la facoltà di stabilire i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo dell'eventuale

sovrapprezzo), il termine per la sottoscrizione delle azioni; (b) definire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio dei warrant, nonché ogni altra caratteristica (ivi incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e approvare il relativo regolamento; nonché (c) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni dei nuovi strumenti finanziari su EGM”.

- 5) *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro con facoltà di subdelega — ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti”.*

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a company name or official designation.

2. Modifiche allo statuto della Società per allineamento alla nuova denominazione Euronext Growth Milan del sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, l'Assemblea è chiamata a deliberare in merito ad alcune modifiche statutarie richieste al fine di riportare in statuto la nuova denominazione del sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, che dal 25 ottobre 2021 ha modificato la propria denominazione in quella di Euronext Growth Milan, nonché la nuova denominazione del Nominated Adviser, che dalla predetta data ha assunto quella di Euronext Growth Advisor.

Si riporta, pertanto, qui di seguito il testo dello statuto della Società vigente raffrontato con il nuovo testo proposto, nelle parti oggetto di modifica.

Statuto vigente	Testo proposto
7. [...] Le Azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"). [...]	7. [...] Le Azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("EGMAIM Italia"). [...]
11. Ciascun socio ha diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge, fatto salvo quanto disposto dal successivo comma. È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni dall'AIM Italia, fermo restando che non spetta il diritto di recesso in caso di revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea. [...]	11. Ciascun socio ha diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge, fatto salvo quanto disposto dal successivo comma. È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni da EGM II AIM Italia, fermo restando che non spetta il diritto di recesso in caso di revoca dalle negoziazioni su EGM II AIM Italia per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea. [...]
12. A partire dal momento in cui emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato ("Regolamento Emittenti AIM Italia"). Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria	12. A partire dal momento in cui emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti EGM AIM Italia come successivamente modificato ("Regolamento Emittenti EGMAIM Italia"). Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per

per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

[...]

13. A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

[...]

14. La presente clausola troverà applicazione a partire dal momento in cui le Azioni della Società siano quotate su AIM Italia. Nel caso in cui la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari su AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. Tale previsione non si applica in caso di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

[...]

15. A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia trova applicazione la "Disciplina sulla

il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti ~~EGM AIM Italia~~ predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

[...]

13. A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su ~~EGM~~ ~~l'AIM Italia~~, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

[...]

14. La presente clausola troverà applicazione a partire dal momento in cui le Azioni della Società siano quotate su ~~EGM~~ ~~AIM Italia~~. Nel caso in cui la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari su ~~EGM AIM Italia~~ deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'~~Nominated Adviser~~ e deve informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti ~~EGM~~ ~~AIM Italia~~, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari ~~EGM~~ ~~AIM Italia~~, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. Tale previsione non si applica in caso di revoca dalla negoziazione su ~~EGM~~ ~~l'AIM Italia~~ per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

[...]

15. A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni su

Trasparenza" come definita nel Regolamento AIM Italia adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato ed integrato ("Regolamento Emittenti AIM Italia"), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).

Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie Azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della Società, entro 4 giorni di mercato aperto decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "Cambiamento Sostanziale" (ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia) secondo i termini e le modalità prevista dalla Disciplina sulla Trasparenza. Tale modifica verrà comunicata anche al pubblico attraverso il sito web della Società.

[...]

17. L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente Statuto.

Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le Azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dell'articolo 15 Regolamento Emittenti AIM Italia;
- richiesta della revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni della Società, ai sensi dell'articolo 14 del presente statuto.

[...]

23. [...] Unitamente alle liste sono depositati (i) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una

~~EGM II AIM Italia~~ trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento ~~Emittenti EGM AIM Italia adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato ed integrato ("Regolamento Emittenti AIM Italia")~~, con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).

Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie Azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti ~~EGM AIM Italia~~ è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della Società, entro 4 giorni di mercato aperto decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "Cambiamento Sostanziale" (ai sensi del Regolamento Emittenti ~~EGM AIM Italia~~) secondo i termini e le modalità prevista dalla Disciplina sulla Trasparenza. Tale modifica verrà comunicata anche al pubblico attraverso il sito web della Società.

[...]

17. L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente Statuto.

Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le Azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su ~~EGM II AIM Italia~~, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti ~~EGM AIM Italia~~;
- cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dell'articolo 15 Regolamento Emittenti ~~EGM AIM Italia~~;
- richiesta della revoca dalle negoziazioni su ~~EGM II AIM Italia~~ delle Azioni della Società, ai sensi dell'articolo 14 del presente statuto.

[...]

23. [...] Unitamente alle liste sono depositati (i) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che

partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato; (ii) i *curricula* professionali di ciascun candidato e (iii) le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente; (iv) una dichiarazione del socio o dei soci che le hanno presentate che i candidati alla carica di amministratore indipendente sono stati preventivamente individuati o positivamente valutati dal Nominated Adviser secondo le modalità e i termini indicati nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

[...]

Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti di indipendenza e che siano stati individuati o positivamente valutati dal Nominated Adviser se del caso e ove possibile, nel corso della medesima adunanza assembleare ovvero secondo le modalità e i termini di cui all'avviso di convocazione di una successiva adunanza convocata ai fini di quanto precede.

[...]

Qualora sia cessato un amministratore indipendente, l'amministratore cooptato dovrà: (i) essere in possesso dei requisiti di indipendenza; e (ii) essere stato preventivamente individuato o positivamente valutato dal Nominated Adviser.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia stato eletto mediante voto di lista verrà cooptato il primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica. Qualora sia cessato un amministratore indipendente, l'amministratore cooptato dovrà: (i) essere in possesso dei requisiti di indipendenza; e (ii) essere stato preventivamente individuato o positivamente valutato dal Nominated Adviser.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste) la nomina degli

detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato; (ii) i *curricula* professionali di ciascun candidato e (iii) le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente; (iv) una dichiarazione del socio o dei soci che le hanno presentate che i candidati alla carica di amministratore indipendente sono stati preventivamente individuati o positivamente valutati dall'**Euronext Growth Advisor** ~~Nominated Adviser~~ secondo le modalità e i termini indicati nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

[...]

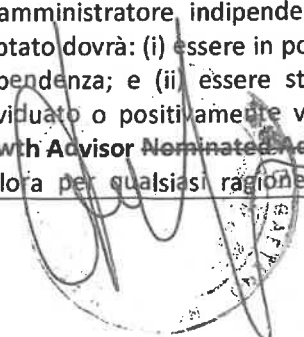
Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti di indipendenza e che siano stati individuati o positivamente valutati dall'**Euronext Growth Advisor** ~~Nominated Adviser~~ se del caso e ove possibile, nel corso della medesima adunanza assembleare ovvero secondo le modalità e i termini di cui all'avviso di convocazione di una successiva adunanza convocata ai fini di quanto precede.

[...]

Qualora sia cessato un amministratore indipendente, l'amministratore cooptato dovrà: (i) essere in possesso dei requisiti di indipendenza; e (ii) essere stato preventivamente individuato o positivamente valutato dall'**Euronext Growth Advisor** ~~Nominated Adviser~~.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia stato eletto mediante voto di lista verrà cooptato il primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica. Qualora sia cessato un amministratore indipendente, l'amministratore cooptato dovrà: (i) essere in possesso dei requisiti di indipendenza; e (ii) essere stato preventivamente individuato o positivamente valutato dall'**Euronext Growth Advisor** ~~Nominated Adviser~~.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata



amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto nel presente articolo, a tale nomina provvederà l'Assemblea con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto per quanto concerne i candidati alla carica di amministratore indipendente, che siano stati individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser se del caso e ove possibile, nel corso della medesima adunanza assembleare ovvero secondo le modalità e i termini di cui all'avviso di convocazione di una successiva adunanza convocata ai fini di quanto precede.	presentazione di liste) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto nel presente articolo, a tale nomina provvederà l'Assemblea con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto per quanto concerne i candidati alla carica di amministratore indipendente, che siano stati individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor Nominated Adviser se del caso e ove possibile, nel corso della medesima adunanza assembleare ovvero secondo le modalità e i termini di cui all'avviso di convocazione di una successiva adunanza convocata ai fini di quanto precede.
---	---

Si precisa che le proposte di modificazioni statutarie di cui al secondo punto all'ordine del giorno non danno luogo ad alcuna causa di recesso a favore degli Azionisti, ai sensi dello Statuto e dell'art. 2437 c.c. e seguenti.

In virtù di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione propone di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Eles S.p.A., riunita in sede straordinaria,

- *udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- *visto il testo di statuto sociale con gli emendamenti proposti dal consiglio di amministrazione, come risultanti nella Relazione illustrativa degli Amministratori*

delibera

- (a) *di modificare gli artt. 7, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 23, come risulta dal testo a fronte contenuto nella Relazione illustrativa degli Amministratori;*
- (b) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro con facoltà di subdelega, ogni potere necessario o opportuno al fine di compiere tutto quanto necessario per dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata e a provvedere alle pubblicazioni di legge del verbale ed allegato statuto, con facoltà di introdurre quelle modifiche od integrazioni che fossero eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese e da altre Autorità.*

* * *

Todi (PG), 26 settembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Antonio Zaffarami



Al. 'C' alla Res. 2373

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.P.A.

Assemblea straordinaria del 13 ottobre 2023

Punto 1 Parte Straordinaria - Revoca per la parte non esercitata della delega ex art. 2443 c.c. conferita al Consiglio di Amministrazione in data 20 gennaio 2023 e attribuzione di una nuova delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale, con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e/o 8 c.c., e anche ai sensi dell'art. 2349 c.c. per massimi nominali Euro 5.000.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime n. 10.000.000 azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea

9.781.675

100,000%

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	8.453.675	86,424%	44,967%
Contrari	1.328.000	13,576%	7,064%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	9.781.675	100,000%	52,030%

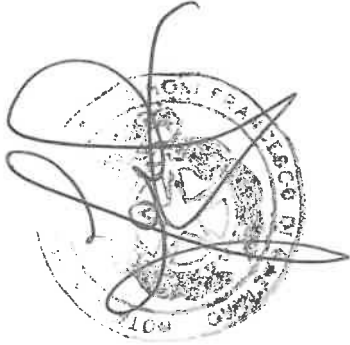
FR

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 Parte Straordinaria - Revoca per la parte non esercitata della delega ex art. 2443 c.c. conferita al Consiglio di Amministrazione in data 20 gennaio 2023 e attribuzione di una nuova delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale, con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e/o 8 c.c., e anche ai sensi dell'art. 2349 c.c. per massimi nominali Euro 5.000.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime n. 10.000.000 azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	FCPI ALTO INNOVATION 2020		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		138.680	0,738	C		138.680
2	INNOVALTO 2017-2018		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		375.000	1,995	C		375.000
3	FCPI ALTO INNOVATION		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		86.320	0,459	C		86.320
4	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		312.000	1,660	C		312.000
5	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		212.000	1,128	C		212.000
6	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		48.000	0,255	C		48.000
7	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		6.000	0,032	C		6.000
8	EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		41.000	0,218	C		41.000
9	EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		109.000	0,580	C		109.000
10	NEXTSTAGE CAP 2024 IR		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		116.189	0,618	F		116.189
11	FCPI NEXTSTAGE CAP 2026		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		1.001.930	5,329	F		1.001.930
12	ZAFFARAMI FRANCESCA			100.000		0,532	F	100.000	
13	ZAFFARAMI FRANCESCA - VOTO PLURIMO			1.765.416		9,391	F	588.472	
14	BELLUCCI MASSIMILIANO		BRENTAN STEFANO		79.402	0,422	F		79.402
15	CANNAVICCI ANDREA		BRENTAN STEFANO		83.402	0,444	F		83.402
16	ZAFFARAMI ANTONIO		BRENTAN STEFANO		4.222.862	22,462	F		4.222.862
17	FRANCESCHIN CARLA		BRENTAN STEFANO		1.084.474	5,769	F		1.084.474

	VOTI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	8.453.675	86,424%
CONTRARI	1.328.000	13,576%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	9.781.675	100,000%



For

Comunicazione n. 1
ore: 11:00

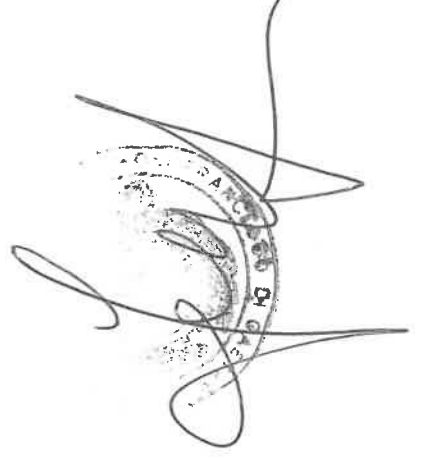
ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.P.A.

Assemblea straordinaria dei soci del 13 ottobre 2023

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 17 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 8.604.731 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 48,827 % di n. 17.622.962 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 9.781.675 voti che rappresentano il 52,030 % di n. 18.799,906 voti.

Persone partecipanti all'assemblea: 4



PRIVATE

FAR

Al. "D" alla Res. 2373

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.P.A.

Assemblea straordinaria del 13 ottobre 2023

Punto 2 Parte Straordinaria - Modifiche allo statuto della Società per allineamento alla nuova denominazione Euronext Growth Milan del sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

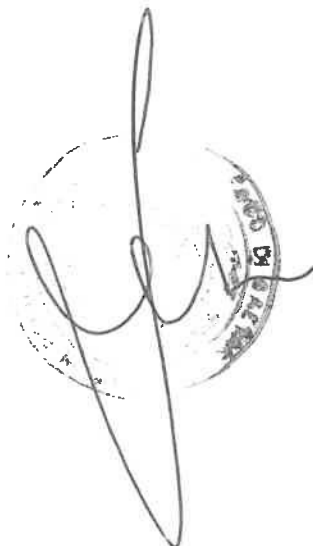
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea

9.781.675

100,000%

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	9.781.675	100,000%	52,030%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	9.781.675	100,000%	52,030%

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some text, including "ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.P.A." and "13 OTTOBRE 2023".

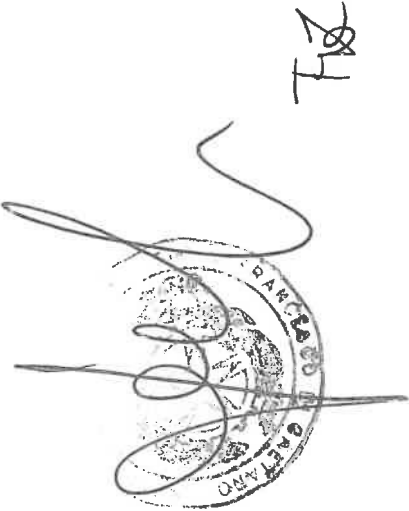
FK

ESITO VOTAZIONE

Punto 2 Parte Straordinaria - Modifiche allo statuto della Società per allineamento alla nuova denominazione Euronext Growth Milan del sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Avanti diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	FCPI ALTO INNOVATION 2020		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		138.680	0,738	F		138.680
2	INNOVALTO 2017-2018		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		375.000	1,995	F		375.000
3	FCPI ALTO INNOVATION		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		86.320	0,459	F		86.320
4	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		312.000	1,660	F		312.000
5	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		212.000	1,128	F		212.000
6	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		48.000	0,255	F		48.000
7	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		6.000	0,032	F		6.000
8	EURIZON PIR ITALIA - ELTIF		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		41.000	0,218	F		41.000
9	EURIZON ITALIAN FUND - ELTIF		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		109.000	0,580	F		109.000
10	NEXTSTAGE CAP 2024 IR		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		116.189	0,618	F		116.189
11	FCPI NEXTSTAGE CAP 2025		NAPOLI MASSIMILIANO (STUDIO TREVISAN)		1.001.930	5,329	F		1.001.930
12	ZAFFARAMI FRANCESCA			100.000		0,532	F	100.000	
13	ZAFFARAMI FRANCESCA - VOTO PLURIMO			1.765.416		9,391	F	568.472	
14	BELLUCCI MASSIMILIANO		BRENTAN STEFANO		79.402	0,422	F		79.402
15	CANNAVICCI ANDREA		BRENTAN STEFANO		83.402	0,444	F		83.402
16	ZAFFARAMI ANTONIO		BRENTAN STEFANO		4.222.862	22,462	F		4.222.862
17	FRANCESCHIN CARLA		BRENTAN STEFANO		1.084.474	5,769	F		1.084.474

	VOTI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	9.781.675	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	9.781.675	100,000%



Comunicazione n. 1
ore: 11:00

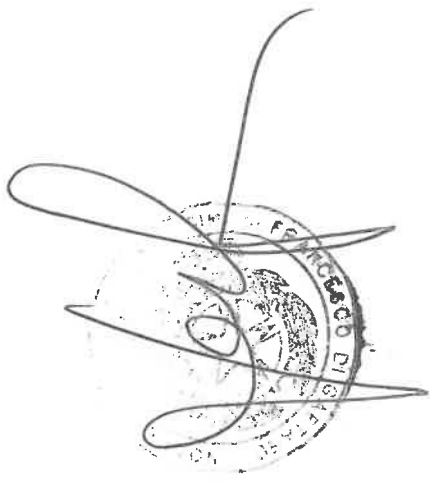
ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.P.A.

Assemblea straordinaria dei soci del 13 ottobre 2023

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 17 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 8.604.731 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 48,827 % di n. 17.622.962 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 9.781.675 voti che rappresentano il 52,030 % di n. 18.799.906 voti.

Persone partecipanti all'assemblea: 4



FOZ

PRIVATE

Alt. "E" alla Rsa. 2373

STATUTO SOCIALE

Articolo 1 - Denominazione

È costituita una società per azioni denominata: **"ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A."** (la **"Società"**). La denominazione della Società potrà essere scritta con qualunque forma grafica e con caratteri minuscoli e/o maiuscoli; la società può operare nei confronti dei terzi anche con l'utilizzo della denominazione abbreviata **"ELES S.p.A."**.

Articolo 2 - Sede

La Società ha sede legale nel Comune di Todi (PG) all'indirizzo risultante dal Registro delle Imprese.

L'organo amministrativo ha la facoltà di istituire e/o sopprimere, nei modi di legge, sia in Italia, sia all'estero, sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze, uffici amministrativi nonché, a norma dell'articolo 2365, secondo comma del Codice Civile, di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale. La sede sociale può essere trasferita all'estero con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci.

Articolo 3 - Oggetto

La Società ha per oggetto:

- la progettazione, la costruzione e la commercializzazione di sistemi di test per l'affidabilità e la qualità di componenti microelettronici, di alimentatori elettronici e di apparecchi elettrici ed elettronici in genere;

- il commercio di ogni tipo di sistemi ed apparecchiature elettriche ed elettroniche e di loro parti;

- la progettazione, la realizzazione, l'implementazione e la commercializzazione di programmi e sistemi informatici;

- la costruzione, la commercializzazione e il noleggio di stufe termostatiche, camere climatiche, sistemi di controllo per l'energia, apparecchiature per il condizionamento termico, biomedicali e da laboratorio, impianti di refrigerazione per processi industriali di ogni tipo, relative parti meccaniche, alimentatori, apparecchi elettrici ed elettronici in genere;

- l'ideazione, la produzione, la distribuzione e lo sviluppo di sistemi innovativi per il trasporto e la logistica avanzata, per la protezione e la tutela dell'ambiente;

- la ricerca, lo sviluppo, la costruzione e la commercializzazione di fonti alternative per la produzione di energia elettrica e di prodotti a risparmio energetico, nonché di prodotti per l'automazione industriale e domotica;

- l'attività formativa e convegnistica di qualsiasi genere e tipo, promuovendo all'occorrenza e in forma complementare strutture integrate anche mediante sistemi di dialogo con l'apparato produttivo;

- la consulenza nonché assistenza tecnica di ogni tipo, prevalentemente per le attività fino ad ora elencate;

- la progettazione, costruzione e commercializzazione di sistemi di automazione industriale;

- l'acquisto, permuta, vendita, gestione, locazione, costruzione di beni immobili sia rustici che urbani, la costituzione di diritti reali ed immobiliari in genere.

Essa può inoltre compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria, quest'ultima in via non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico, ritenuta dall'organo amministrativo necessaria ed utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, ed ancora in via non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico, assumere direttamente ed indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società ed imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare garanzie e fidejussioni anche nell'interesse di terzi.

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

Flx

Articolo 4 - Durata

La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con delibera dell'Assemblea degli azionisti.

Articolo 5 - Domicilio

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali, salvo diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Articolo 6 - Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a Euro 7.232.981 (settemilioniduecentotrentadue milanovecentottantuno) ed è suddiviso in 17.622.962 (dicisette milioni seicentoventidue milanovecentosessantadue) azioni senza indicazione del valore nominale di cui:

- n. 17.034.490 (diciassette milioni trentaquattromilaquattrocentonovanta) azioni ordinarie; e
- n. 588.472 (cinquecentottantottomilaquattrocentosessantadue) azioni B.

Le azioni ordinarie e le azioni B sono collettivamente denominate

"Azioni".

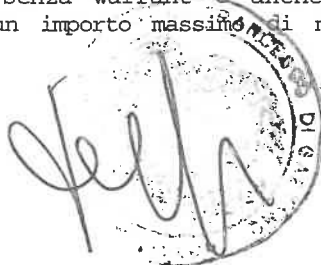
Il capitale può essere aumentato, anche più volte, con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi ed i diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservandole disposizioni di legge.

In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni siano azioni ordinarie o azioni B - da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'articolo 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di azioni B.

In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e di azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera e (ii) le azioni ordinarie e le azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che: (a) le azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di azioni B;

(b) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di azioni B, le azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.

L'assemblea straordinaria dei soci in data 30 maggio 2019 verbalizzata dal Notaio Giuseppe Brunelli di Perugia rep. Numero 135788/46779 ha attribuito all'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la delega entro la scadenza del quinto anno successivo alla citata delibera, ossia entro il 30 maggio 2024, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in forma scindibile o inscindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio di warrant, sino ad un importo massimo di nominali Euro



4.000.000 fermo restando che in esecuzione di detta delega potranno essere emesse massime n. 8.000.000 azioni.

I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per il suddetto aumento del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni mobili o immobili, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della Società o delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore in cui essa opera, nonché al valore del patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio approvato.

In esecuzione della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con delibera di Assemblea straordinaria 30 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione con delibera sempre in data 30 maggio 2019, come successivamente modificata in data 26 maggio 2021, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un importo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di massimi Euro 12.681.900 di cui massimi nominali Euro 2.882.250, mediante emissione, in una o più tranches, di massime n. 5.764.500 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant ELES 2019-2024", la cui emissione è stata deliberata in pari data dal medesimo Consiglio di Amministrazione, con termine finale di sottoscrizione fissato al 28 giugno 2024.

L'Assemblea Straordinaria in data 13 ottobre 2023 ha deliberato, previa revoca per la parte non esercitata della delega ai sensi dell'articolo 2443 c.c. conferita in data 20 gennaio 2023, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare il capitale sociale gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 13 ottobre 2028, per massimi nominali Euro 5.000.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime 10.000.000 azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 primo periodo, 5 e/o 8 c.c. e/o ai sensi dell'articolo 2349 c.c., e/o a servizio di uno o più piani di incentivazione basati su strumenti finanziari. Nel caso di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 primo periodo, c.c. il conferimento, da parte di soggetti terzi potrà avere ad oggetto società, aziende, rami di azienda o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale. Il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 c.c., potrà essere escluso in quanto l'aumento di capitale potrà essere riservato (i) a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o soggetti che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società ovvero (ii) a fornitori di opere o servizi del gruppo a valere quale corrispettivo, sostitutivo del pagamento in denaro, per le prestazioni svolte, in guisa che la consegna dei titoli emessi risulti soddisfattiva ed estintiva delle obbligazioni medesime, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale. Nella medesima sede l'assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa per l'Assemblea, ogni facoltà e potere per (a) definire i termini, modalità e condizioni di esecuzione della delega, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo la facoltà di stabilire i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo dell'eventuale 13 sovrapprezzo), il termine per la sottoscrizione delle azioni; (b) definire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio dei warrant, nonché ogni altra caratteristica (ivi incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e approvare il relativo regolamento; nonché (c) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni dei nuovi strumenti finanziari su EGM.

Ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.L. n. 179/2012, la Società, nei limiti di legge e con decisione dei soci presa con le maggioranze previste per



le modifiche dell'atto costitutivo, può prevedere l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale dei soci, in favore di soci o di dipendenti, collaboratori o componenti dell'organo amministrativo, a seguito dell'apporto di opera o servizi anche professionali nei confronti della Società. Il verbale della relativa assemblea deve essere redatto nelle forme di cui all'art. 2436 del codice civile.

Articolo 7 - Azioni e categorie di azioni

Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge. Le azioni ordinarie danno diritto a 1 (un) voto ciascuna. Le azioni B danno diritto a 3 (tre) voti ciascuna. Fatto salvo quanto precede, ogni Azione conferisce uguali diritti ed è soggetta alle medesime regole.

Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (il "**TUF**").

Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé sola adesione al presente Statuto ed alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azionisti in conformità della legge e dello Statuto.

Le Azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("**EGM**").

Le azioni B possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più tranches, in azioni ordinarie a semplice richiesta del titolare di azioni B, da inviarsi al presidente del consiglio di amministrazione della Società e in copia al presidente del collegio sindacale, mediantetefax o lettera raccomandata, in ragione di una azione ordinaria per ogni azione B.

Le azioni B saranno automaticamente convertite in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni azione B, in caso di trasferimento delle stesse a soggetti che non siano titolari di azioni B, fatti espressamente salvi i trasferimenti *mortis causa* a favore di discendenti in linea retta.

Il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del Consiglio di Amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal Collegio Sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti. Ciascuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente, ha facoltà di depositare nel Registro delle Imprese il testo aggiornato dello statuto riportante il numero esatto delle azioni ordinarie e delle azioni B a seguito delle conversioni.

Le deliberazioni delle assemblee speciali, richieste dall'articolo 2376 del Codice Civile per l'approvazione delle deliberazioni che pregiudicano i diritti di una categoria di Azioni, sono validamente assunte con le maggioranze previste dalla legge per l'assemblea straordinaria; la procedura delle assemblee speciali è disciplinata dalle norme contenute nel presente Statuto con riferimento all'assemblea.

In ogni caso è esclusa la necessità di approvazione ai sensi del citato articolo. 2376 del codice civile di deliberare assembleari aventi ad oggetto la, e/o connesse a: (i) la quotazione delle Azioni su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione; e (ii) gli aumenti di capitale di cui al precedente articolo 6 mediante l'emissione di azioni ordinarie e di azioni B.

L'Assemblea, con apposita delibera adottata in sede straordinaria, potrà attribuire all'organo amministrativo la facoltà ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile di aumentare in una o più volte il capitale sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione. La delibera di aumento del capitale assunta dall'organo amministrativo in esecuzione di detta delega dovrà risultare da verbale redatto da notaio. Nei limiti stabiliti dalla legge, ed in conformità a quanto stabilito dagli articoli 2348 e 2350 del Codice Civile, l'Assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare



FR

l'emissione di categorie di azioni privilegiate, categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con diritto di voto plurimo o limitato a particolari argomenti o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative.

La Società può emettere azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile.

Articolo 8 - Strumenti finanziari

La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'Assemblea generale degli azionisti.

Articolo 9 - Obbligazioni

La Società può emettere obbligazioni, nominative o al portatore, anche convertibili, o "cum warrant" nel rispetto delle disposizioni di legge determinando le condizioni del relativo collocamento. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita al Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'articolo 2420-ter del Codice Civile.

Articolo 10 - Finanziamenti, conferimenti e patrimoni destinati

La Società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

La Società può altresì costituire uno o più patrimoni ciascuno dei quali destinato ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile. La deliberazione che destina un patrimonio ad uno specifico affare è assunta dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Articolo 11 - Recesso

Ciascun socio ha diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge, fatto salvo quanto disposto dal successivo comma.

È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni da EGM, fermo restando che non spetta il diritto di recesso in caso di revoca dalle negoziazioni su EGM per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione o rimozione di limiti alla circolazione delle azioni.

Articolo 12 - Disposizioni pubbliche di acquisto

A partire dal momento in cui emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti EGM come successivamente modificato ("**Regolamento Emittenti EGM**").

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti EGM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.A handwritten signature in dark ink, possibly reading 'F. B.', is written at the bottom right of the page.

nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Articolo 13 - Articoli 108 e 111 TUF

A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

In deroga al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui tale Regolamento preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione dalla Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato corrisposto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi da parte del soggetto tenuto all'obbligo di acquisto o che è titolare del diritto di acquisto, nonché da soggetti operanti di concerto con tale soggetto e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Articolo 14 - Revoca dall'ammissione alle negoziazioni

La presente clausola troverà applicazione a partire dal momento in cui le Azioni della Società siano quotate su EGM. Nel caso in cui la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari su EGM deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno ventigiorni di mercato aperto prima di tale data.

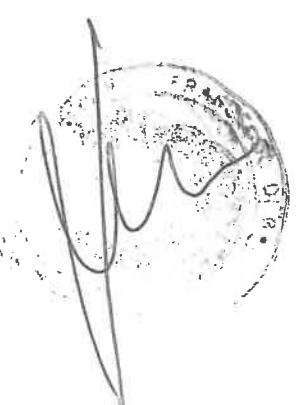
Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti EGM, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari EGM, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. Tale previsione non si applica in caso di revoca dalla negoziazione su EGM per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

Articolo 15 - Obblighi di informazioni in relazione alle partecipazioni rilevanti

A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni su EGM trova applicazione la **"Disciplina sulla Trasparenza"** come definita nel Regolamento Emittenti EGM, con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).

Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie Azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della Società, entro 4 giorni di mercato aperto decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il **"Cambiamento Sostanziale"** (ai sensi del Regolamento Emittenti EGM) secondo i termini e le modalità prevista dalla Disciplina sulla Trasparenza. Tale modifica verrà comunicata anche al pubblico attraverso il sito web della Società.

Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente le Azioni e gli strumenti



finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso. In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del Codice Civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può richiedere in ogni momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni nella Società.

Articolo 16 - Convocazione e luogo dell'Assemblea

L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro

180 (centottanta giorni), qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 del Codice Civile.

L'Assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la Società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia. L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o in alternativa sul Il Sole 24 Ore.

I soci che rappresentano almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno un quotidiano a diffusione nazionale al più tardi entro il 7° (settimo) giorno precedente la data dell'Assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta d'integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I Soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante l'Assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 17 - Competenze dell'Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente Statuto.

Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le Azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

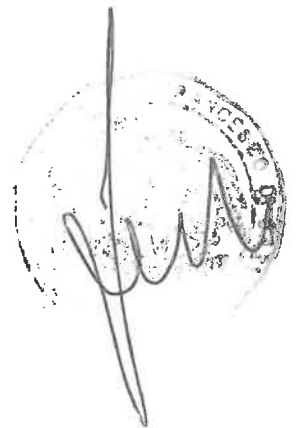
- acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti EGM;

- cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dell'articolo 15 Regolamento Emittenti EGM;

- richiesta della revoca dalle negoziazioni su EGM delle Azioni della Società, ai sensi dell'articolo 14 del presente statuto.

Articolo 18 - Competenze dell'Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente

A handwritten signature in dark ink is written over a circular stamp. The stamp contains the word "VERBA" at the top and "1999" at the bottom, with some illegible text in the center.A handwritten signature in dark ink, possibly reading "F. X.", is written at the bottom right of the page.

attribuita dalla legge e dal presente statuto alla sua competenza. In concorso con la competenza assembleare, spettano alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli articoli 2365, secondo comma, e 2446, ultimo comma, del Codice Civile.

Articolo 19 - Quorum assembleari

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile.

I quorum stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi

- nelle relative assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggioranza sia previsto - altresì il diritto di voto plurimo.

La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

Articolo 20 - Intervento all'Assemblea

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Articolo 21 - Presidente e segretario dell'Assemblea. Deliberazioni assembleari e verbalizzazione

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, dal Vice Presidente, dove nominato, o dal più anziano dei consiglieri presenti.

L'Assemblea, su designazione del Presidente, nomina un Segretario anch'esso Socio e, ove lo ritenga, nomina due scrutatori scegliendoli fra gli azionisti o i rappresentanti di azionisti.

Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'Assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti; nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

Il funzionamento dell'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, può essere disciplinato, oltre che dalle norme di legge e del presente Statuto, da un Regolamento approvato dall'Assemblea Ordinaria, salvo eventuali deroghe deliberate da ciascuna Assemblea. Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal Segretario, anche non Socio, designato dall'Assemblea stessa, e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Nei casi di legge - ovvero quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno - il verbale dell'Assemblea è redatto da Notaio che in tal caso ricoprirà il ruolo di Segretario.

Articolo 22 - Assemblee speciali

Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare all'Assemblea speciale di appartenenza.

Articolo 23 - Consiglio di Amministrazione

L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri nominati dall'Assemblea. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'Assemblea e possono essere rieletti.

Tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-quinquies del TUF. Almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora il Consiglio sia composto da un numero compreso tra cinque e nove membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'articolo 147-ter del TUF.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) del



7/8

capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex articolo 2359, primo comma, n. 1 e2, del Codice Civile), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, ed indicano almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 147-ter del TUF, ovvero due nel caso in cui la lista contenga un numero di candidati pari o superiore a cinque. I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-quinquies TUF. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste sono depositate presso la sede sociale entro le ore 13.00 almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono depositati (i) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato; (ii) i curricula professionali di ciascun candidato e (iii) le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente; (iv) una dichiarazione del socio o dei soci che le hanno presentate che i candidati alla carica di amministratore indipendente sono stati preventivamente individuati o positivamente valutati dall'Euronext Growth Advisor secondo le modalità e i termini indicati nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di Azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Risulteranno eletti:

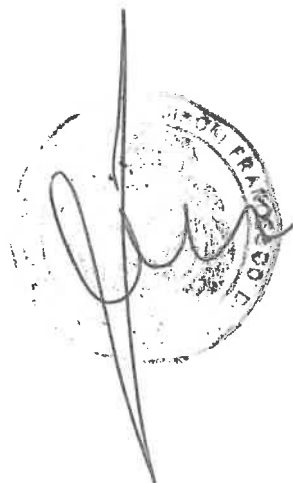
i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, meno uno; e

- il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

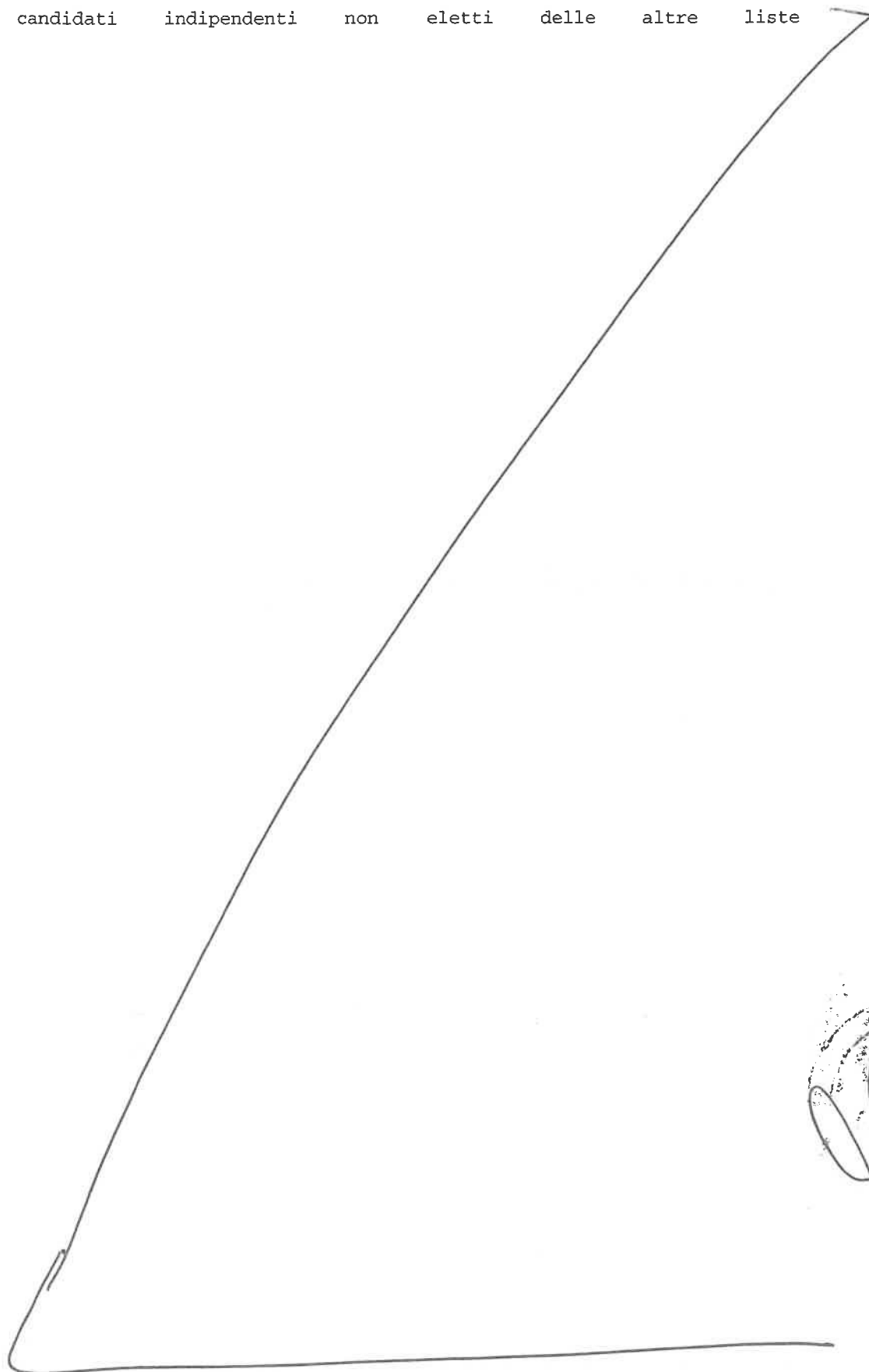
In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero di Amministratori Indipendenti richiesti dallo Statuto, i candidati non indipendenti eletti come ultimi in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, saranno sostituiti con i candidati indipendenti secondo l'ordine progressivo non eletti della stessa lista, ovvero, in difetto, con i

A circular stamp with the text "FOR FRA" at the top and "CO" at the bottom. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in dark ink.A handwritten signature in dark ink, consisting of stylized letters.

candidati indipendenti non eletti delle altre liste



F B

secondo l'ordine progressivo in cui sono presentati, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto dal numero di Amministratori Indipendenti richiesto dallo Statuto.

Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti di indipendenza e che siano stati individuati o positivamente valutati dall'Euronext Growth Advisor se del caso e ove possibile, nel corso della medesima adunanza assembleare ovvero secondo le modalità e i termini di cui all'avviso di convocazione di una successiva adunanza convocata ai fini di quanto precede.

Il venir meno dei requisiti di onorabilità previsti ex articolo 147-quinquies TUF, comporterà la decadenza dalla carica dell'Amministratore.

Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile mediante cooptazione di candidati con pari requisiti. Qualora sia cessato un amministratore indipendente, l'amministratore cooptato dovrà: (i) essere in possesso dei requisiti di indipendenza; e (ii) essere stato preventivamente individuato o positivamente valutato dall'Euronext Growth Advisor.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia stato eletto mediante voto di lista verrà cooptato il primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica. Qualora sia cessato un amministratore indipendente, l'amministratore cooptato dovrà: (i) essere in possesso dei requisiti di indipendenza; e (ii) essere stato preventivamente individuato o positivamente valutato dall'Euronext Growth Advisor.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto nel presente articolo, a tale nomina provvederà l'Assemblea con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto per quanto concerne i candidati alla carica di amministratore indipendente, che siano stati individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor se del caso e ove possibile, nel corso della medesima adunanza assembleare ovvero secondo le modalità e i termini di cui all'avviso di convocazione di una successiva adunanza convocata ai fini di quanto precede.

Resta fermo l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori indipendenti sopra stabilito.

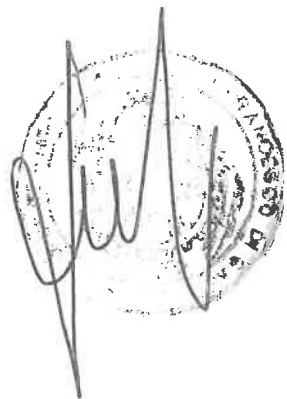
Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Articolo 24 - Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede legale tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

La convocazione viene fatta dal Presidente, o in sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, con qualsiasi mezzo idoneo a provarne l'avvenuto ricevimento, ivi compresi telegramma, messaggio di posta elettronica, raccomandata a mano e raccomandata con avviso di ricevimento almeno 5 (cinque) giorni prima a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando



F13

siano presenti tutti gli Amministratori e tutti i Sindaci effettivi.

Articolo 25 - Quorum consiliari

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I Consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

Articolo 26 - Presidenza e verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provveda l'Assemblea; può inoltre nominare uno o più Vice Presidenti, che sostituiscono il Presidente nei casi di assenza o di impedimento, o un Segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dal Vice Presidente o dall'Amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 27 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione in teleconferenza

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per audio o video conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere e trasmettere documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il soggetto che presiede la riunione e il Segretario.

Articolo 28 - Poteri di gestione dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le competenze spettanti all'assemblea ai sensi dell'articolo 17.

Articolo 29 - Delega di attribuzioni

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'articolo 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente e il Vice Presidente determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

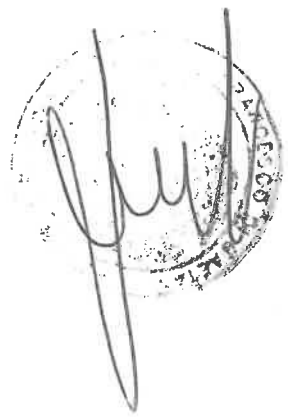
Gli Amministratori muniti di deleghe, se nominati, forniscono al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché, nell'esercizio delle rispettive deleghe, sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno comitati o commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

Articolo 30 - Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al Direttore Generale, i poteri riservati dalla legge agli Amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della Società e la determinazione delle relative strategie.

A handwritten signature in dark ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a company name or official seal.Handwritten initials, possibly 'FR', in dark ink.

Il Direttore Generale partecipa, su invito, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

Articolo 31 - Compensi degli amministratori

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni, anche un compenso annuo che sarà determinato dall'Assemblea ordinaria insede di nomina. Il compenso può essere costituito, in tutto o in parte, da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione. Agli amministratori potrà inoltre esser attribuito, al momento della nomina, un ulteriore compenso annuo da accantonarsi a titolo di trattamento di fine mandato di amministrazione, da liquidarsi in unica soluzione al termine del rapporto stesso.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 32 - Rappresentanza

Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limiti alcuni.

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione la rappresentanza spetta al Vice Presidente, se nominato. La firma del Vice Presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente. La rappresentanza della Società, per singoli atti ed operazioni, può essere conferita con apposita delibera dal Consiglio di Amministrazione anche a componenti di esso che non siano il Presidente o il Vice Presidente. In caso di nomina di Consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione.

Articolo 33 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, nominati dall'Assemblea.

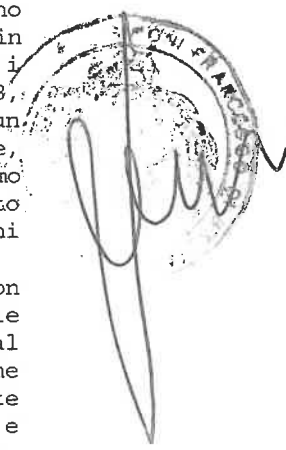
Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo.

Le liste presentate dagli Azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentano almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea ordinaria. I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dall'articolo 148, comma 4 TUF. Ogni Azionista, nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex articolo 2359, primo comma, n. 1 e 2, del Codice Civile) e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale possono concorrere a presentare e votare una sola lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista. Fermi restando i requisiti e le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti e disciplinati dalle norme regolamentari applicabili, non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

A circular stamp with the text "OGNI FIANCO" is visible. Overlaid on it is a large, stylized handwritten signature or mark.

FN

I sindaci uscenti sono rieleggibili. Le liste sono depositate presso la sede sociale entro le 13.00 almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono depositati: (i) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato;

(ii) i *curricula vitae* professionali di ciascun candidato e (iii) le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di Azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;

dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

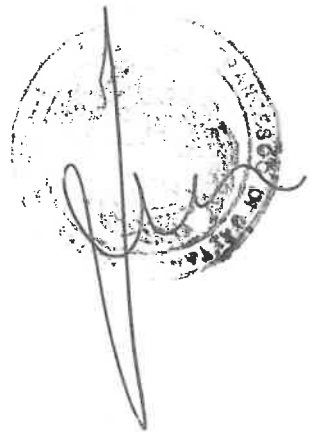
L'elezione dei sindaci sarà comunque soggetta alle disposizioni di legge e ai regolamenti di volta in volta vigenti. In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse. Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale è nominato il sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, inclusi quelli di onorabilità e professionalità ex articolo 148, comma 4 TUF, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo subentra, fin alla successiva Assemblea, il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito.

Le precedenti statuizioni in materia di elezioni dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata una sola lista, ovvero non siano presentate liste, oppure nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione, decadenza o rinuncia. In tali casi l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

A circular stamp with a signature written over it. The signature is in dark ink and appears to be a stylized name. The stamp itself is faint and circular, with some illegible text around the perimeter.

7/8

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per audio o video conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1 comma 2 lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, per materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla Società si intendono il diritto commerciale, il diritto societario, l'economia aziendale, ragioneria, scienza delle finanze, statistica, nonché discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, mentre per settori strettamente attinenti a quelli di attività della Società si intendono quelli dei semiconduttori, del test sui semiconduttori, dell'informatica, della tecnologia, della sicurezza, dell'automotive, dell'aerospazio e della difesa.

Articolo 34 - Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti della Società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito albo a norma delle disposizioni di legge.

Articolo 35 - Bilancio e utili

L'esercizio sociale si chiude il giorno 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione a favore dei Soci, durante il corso dell'esercizio, di acconti sui dividendi, nei casi e secondo le disposizioni previste dalla legge e dai regolamenti in vigore.

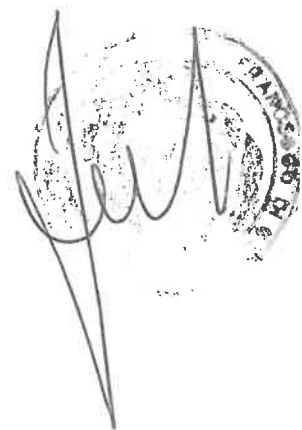
Articolo 36 - Scioglimento e liquidazione

La Società si scioglie nei casi previsti dalla legge, ed in tali casi la liquidazione della Società è affidata ad un liquidatore o ad un collegio di liquidatori, nominato/i, con le maggioranze previste per le modificazioni dello Statuto, dall'Assemblea dei Soci, che determina anche le modalità di funzionamento. Salva diversa delibera dell'Assemblea, al liquidatore compete il potere con rappresentanza di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere singoli beni o diritti o blocchi di essi, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti; per la cessione dell'azienda relativa all'impresa sociale o di singoli suoi rami occorre comunque la preventiva autorizzazione dei Soci.

Articolo 37 - Operazioni con Parti Correlate

Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato operazioni parti correlate, Soci non correlati si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "**Procedura**") ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate. Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'Assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'Assemblea in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o dell'equivalente presidio, sono deliberate con le maggioranze di legge con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora i Soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale

A handwritten signature in dark ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "FRANCESCO" at the top and "1998" at the bottom, with some illegible text in the center.

FR

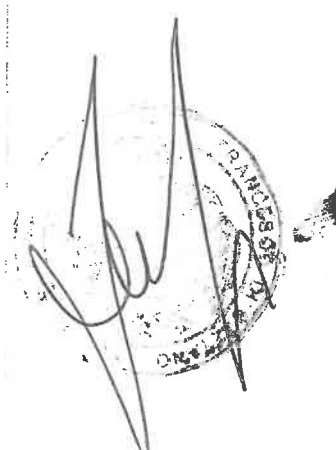
sociale con diritto di voto e la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione.

Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del Consiglio di Amministrazione possono essere approvate dal Consiglio in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o dell'equivalente presidio, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'Assemblea ordinaria della Società che delibera sull'operazione con le maggioranze di legge, fermo restando che, come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito qualora i Soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto e la maggioranza dei Soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione.

Le operazioni con parti correlate, che non siano di competenza dell'Assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, in caso d'urgenza, sono concluse applicando le specifiche regole stabilite dalla Procedura.

Articolo 38 - Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni ed ogni altra disposizione applicabile tempo per tempo vigente.

A handwritten signature in dark ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "FRANCESCO" at the top and "ON" at the bottom, with some illegible text in the center. The signature is a stylized, cursive script.

F&Z